

no di sier Polo Nani capitano di Bergamo andato a Crema a tuor 4 pezzi di artellaria grosse, per andar poi uniti con francesi et sguizari sotto Milan; et che quelli di Milan par si vogliano tenir forte.

Etiam, fo letere dil Governador zeneral, di 5 de occurentiis.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta per expedir la gratia dimanda sier Zuan Emo; *tamen* di questo nulla feno. Et preseno che per la Signoria nostra, atento il bisogno dil danaro, sia dà libertà al Colegio di poter meter in lotho le zoje fo dil duca di Milan, erano in pegno a la Signoria nostra, ducati 32 milia; excepto il diamante grandò stimado ducati 10 milia. *Item*, alcuni zambeloti et botege de Rialto de la Signoria, numero . . . che tutto è per ducati 25 milia e altri 25 milia in contadi, et si mette al numero di boletini a quello parerà al Colegio, et fu presa. *Item*, sieno electi 4 zentilhomeni e 2 popolari sopra ditto loto. *Item*, che li ducati 25 milia si habbi per partida di bancho del Pixani in anni do, con altre clausole *ut in parte*, come noterò di soto. *Item*, expediteno altre gratie ma non da conto.

Fu posto, una gratia di sier Vincenzo Grimani di sier Francesco fo Camerlengo di Comun, è ereditor per danari prestadi, hessendo Camerlengo, ducati 400, vol prestar altri ducati 200 et esser fato ereditor di tutti a l'oficio di le biave, et aver ducati 50 al mexe di denari di la masena. Ave: 12 di sì, et 14 di no, et non fu presa.

Di Verona, di sier Bernardo Marzello podestà, et sier Francesco da cha' da Pexaro capinno, di 6, con avisi et reporti di le cose di sopra, che il duca di Bari con le zente alemane era partito di Trento, et feva la massa a Roverè di Trento, e che erano chi dice 4, chi 5 over 6000 fanti, e verano per Val di Caurin per passar dil veronese sul mantoan.

Noto. Eri fo cavado Cao di XL a la banca; in luogo di sier Francesco Coppo è intrato a la Justicia Vechia, sier Zuan Barbo el XL di sier Beneto.

10 *Di Brexa, di sier Hironimo da cha' da Pexaro proveditor zeneral etc. di 6, hore 19 vidi letere.* Scrive heri sera aver scritto, haveano di Ampho dil calar di le gente disopra, quale doveano passar di li. Da poi, in questa hora hanno auto letere dal dito proveditor di Ampho sier Justo Guoro, che li avisa non esser il vero el calar di le gente disopra, et haver per bona via che non procedevano avanti. Et mandoe una poliza di uno conte di Lodron, che li ha scritto de Trento, di questo tenor: *videlicet*. Magnifico proveditor. Aviso V. M. come le cose non

saranno cussi preste come si pensavamo, perchè in Val de Ledro non è ancora fata alcuna via di quelle era stà ordinate, et non gè persona alcuna, e non gè certeza che habiano a passar per Ampho via a notitia vostra.

A di 8, la matina non fu alcuna letera, et li Cai 11¹ di X fono in Colegio et sopra questo lotho parlono, et elixeno 6, sier Valerio Valier el governador, qu. sier Antonio, sier Pandolfo Morexini fo savio a terra ferma qu. sier Hironimo, sier Tomà Mocenigo fo savio a terra ferma di sier Lunardo, sier Matio di Prioli fo governor de l'intrade qu. sier Francesco. *Item*, do popolari, Gasparo Turlon et Nicolò Pessina, i quali habino il cargo, prima di haver le zoje e zambeloti in suo poter, e questi deteno li danari tocha a la Signoria per la so parte.

Di campo, dil provedador Griti e sier Polo Nani capitano di Bergamo, di 5, hore 3, dil levarsi quel zorno di Gabian, et esser venuti ad alozar a . . . mia 5 lontano di Milan, et come era stà conduti li 4 pezzi di artellaria era in Crema per lui sier Polo Nani è in Crema e sta posti 4 altri erano in Cremona. *Item*, il Governador nostro à parlato con il Griti saria bon strenzendosi sotto Milan, la Signoria facesse altri 2000 fanti, dovendosi tirar sotto Milan etc.

Di ditti, di 6, hore 20 da Cimesello. Come erano venuti li mia 3 di Milan dove alozerano, et monsignor di Lutrech è conzonto con li sguizari, quali vanno con pronto animo per quello intendeno sotto Milan verso la porta Comasina per andar in Milan per la via dil Castello, et che zà erano cussi sotto Milano e *tamen* niun era ussito di la terra, ma quelli atendeano a fortificarsi dentro. Scrive, la matina sequente sarà con li capitani francesi et di sguizari, e avisarà il tutto.

Di Verona, di rectori, di 7. Con reporti di le gente alemane, quale sono discese a la Crovara mia . . . di Verona e la quantità non si sa. Si parla variamente, e il duca di Bari è in persona, qual si ha tosato con alcuni altri milanesi forausciti e tutti vestiti ad una livrea. Scriveno aver mandato exploratori per saper per il numero; ma sono sparpagnati che non si pol saper, e queste zente voleno passar in mantoana, hanno mandato a preparar per cavalli 1200 et 8000 fanti.

Di sier Gasparo Contarini orator apresso la Cesarea Maestà, di 24 Fevver. Come il Re atendea a jochi, zostre etc. per esser carlevar, e di

(1) La carta 40* è bianca.